



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO

IL PROGRAMMA FEBBRAIO 2025

RETROSPETTIVA

Il cinema di Peter Weir

I LEONI DI VENEZIA

Rashomon e Ordet

THE ART OF JAMES CAMERON

I film

BLACK HISTORY MONTH

Storie, sport, arte



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Anche il mese di febbraio presenta un programma intenso di scoperte e riscoperte, di cinema nuovo e cinema che ha fatto la storia della settima arte.

Si apre, lunedì 3, con la rassegna I Leoni di Venezia, realizzata in collaborazione con la Biennale d'Arte cinematografica di Venezia. Da febbraio, e per tutto il 2025, due appuntamenti al mese per presentare i film che hanno vinto l'ambito premio del Festival di cinema più antico del mondo. Si inizia con due capolavori: *Rashomon* e *Ordet*, che hanno cambiato il corso della storia del cinema e che continueranno a influenzare generazioni di cineasti e spettatori.

Reduce dall'ultima Mostra di Venezia il film *Sanatorium Under the Sign of the Hourglass*, diretto dagli statunitensi Quay Brothers, in cui si mescolano animazione, surrealismo, suggestioni gotiche che da sempre rappresentano il riferimento dei due registi, noti per la loro capacità di creare universi visivi complessi e inquietanti, caratterizzati da una grande attenzione ai dettagli, all'atmosfera e alla manipolazione artigianale delle marionette e degli oggetti.

Febbraio sarà scandito anche da due omaggi significativi, il tributo al maestro australiano Peter Weir, che proprio nel 2024 ha ricevuto il Leone d'oro alla carriera. I suoi film hanno segnato generazioni di spettatori, confrontandoli con le sfumature più profonde dell'animo umano. La retrospettiva include alcuni dei suoi titoli più amati, tra cui *Picnic at Hanging Rock*, *Master and Commander* e *The Truman Show*, mostrando la sua straordinaria abilità nel mescolare dramma, mistero e riflessioni sulla condizione umana.

Infine, in occasione dell'inaugurazione della mostra alla Mole Antonelliana **The Art of James Cameron**, la retrospettiva dedicata ai film diretti dal regista canadese. In programma film leggendari come *Terminator*, *Aliens*, *Titanic* e *Avatar*, offrendo un'occasione unica per rivivere sul grande schermo i suoi capolavori e riflettere sulla sua visione epica e innovativa del cinema.

In copertina: *Titanic* di James Cameron



Sommario

- 02** **Retrospettiva**
Il cinema di Peter Weir
- 06** **The Art of James Cameron**
Il film
- 10** **v.o.**
Il grande cinema in versione originale
- 11** **Cult!**
Sanatorium under the Sign of the Hourglass
- 12** **Prima visione**
Ritratto di un certo oriente
- 13** **I Leoni di Venezia**
Rashomon e Ordet
- 14** **Mondovisioni**
I documentari di Internazionale
- 15** **Cabria Atlas**
Convegno internazionale
- 16** **Black History Month**
Storie, sport, arte
- 17** **Doc.**
Terra incognita
- 18** **Made in Italy**
Il cinema italiano sottotitolato in inglese
Cinema e psicoanalisi
I sogni e il tempo oltre la soglia
- 19** **Seeyousound 11**
International Music Film Festival
- 20** **Centro Teatrale Santacristina presenta**
Il silenzio dei comunisti
Cinema e storia
I film degli italiani
- 21** **Cine VR**
Al Museo del Cinema
- 22** **Proiezioni per le scuole**
- 26** **Calendario**
- 28** **Eventi**



www.facebook.com/cinemamassimo



[instagram.com/cinemamassimo.torino/](https://www.instagram.com/cinemamassimo.torino/)



<https://x.com/CinemaMassimo>

Retrospectiva

Il cinema di Peter Weir

3-19 febbraio

In occasione dell'uscita del film *Picnic a Hanging Rock* distribuito in versione restaurata dalla Cineteca di Bologna, dedichiamo un ampio omaggio al regista Peter Weir, nato a Sydney il 21 agosto 1944. Considerato il caposcuola della cosiddetta New Wave australiana. I temi a lui cari sono da sempre il viaggio come momento di crescita, l'incontro-scontro tra culture, la fascinazione del misterioso e dell'inspiegabile. Con il suo primo lungometraggio *Le auto che distrussero Parigi*, suscitò un ampio interesse, permettendogli di realizzare quello che divenne il suo primo successo internazionale: *Picnic at Hanging Rock*.



Picnic a Hanging Rock (Australia 1975, 109', DCP, col., v.o. sott. it.)

"Abbiamo lavorato molto duramente per creare un ritmo allucinato e ipnotico, così da far perdere la consapevolezza degli eventi. Ci si ferma per fare il punto e si piomba in quell'atmosfera così chiusa. Ho fatto tutto quello che potevo per ipnotizzare lo spettatore e tenerlo lontano da ogni possibile spiegazione" (Peter Weir).

🕒 **Lun 3, h. 16.00/18.15/Ven 7, h. 16.00/ Dom 9, h. 16.00/Mar 11, h. 18.15/Mer 12, h. 18.15
Sab 15, h. 16.00/Dom 16, h. 18.30/Ven 21, h. 20.30**



Le macchine che distrussero Parigi (The Cars that Ate Paris) (Australia 1974, 88', HD, col., v.o. sott. it.)

Due fratelli, Arthur (Terry Camilleri) e George Waldo (Rick Scully), in viaggio per le strade australiane, vengono coinvolti in un incidente stradale nei dintorni della cittadina rurale di Parigi. Arthur, unico sopravvissuto, si risveglia in ospedale, dove scopre che gli abitanti della piccola comunità organizzano incidenti a danno degli stranieri per saccheggiarne poi le auto, alla ricerca di pezzi di ricambio da vendere o riciclare per uso domestico.

🕒 **Mar 4, h. 16.00/Dom 9, h. 20.30**

L'ultima onda (The Last Wave) (Australia 1977, 106', HD, col., v.o. sott. it.)

David Burton (Richard Chamberlain), avvocato di Sidney, accetta la difesa di alcuni aborigeni, accusati dell'omicidio di un parroco. Mentre il processo va avanti, vari eventi fuori dal comune iniziano a presentarsi e Burton, addentrandosi nella cultura indigena, inizia a sospettare il pericolo della fine del mondo.

🕒 **Mar 4, h. 18.15/Sab 8, h. 16.00/Mar 18, h. 16.00**

The Plumber - L'uomo di stagno (Australia 1979, 76', HD, col., m v.o. sott. it.)

L'antropologa Jill Cowper e suo marito Brian un docente di medicina, si sono recentemente trasferiti in un appartamento universitario di Adelaide. Jill viene interrotta nelle sue attività casalinghe e nei suoi studi dall'arrivo di Max, idraulico del condominio che gli dice di essere venuto per aggiustare i tubi in bagno, ma quello che doveva essere un lavoro rapido si trasforma in giorni e giorni, con Max che devasta il bagno per trasformarlo in un labirinto di tubature.

🕒 **Mer 5, h. 16.00/Lun 17, h. 18.15**

Fearless (Usa 1993, 122', HD, col., v.o. sott. it.)

L'architetto Max Klein (Jeff Bridges) sopravvive all'incidente aereo dove il suo miglior amico perde la vita. Tornato a San Francisco, l'uomo cade in preda a un crollo psicologico che lo allontana da tutti, anche dalla moglie Laura (Isabella Rossellini). Sarà l'incontro con la giovane Carla (Rosie Perez), che ha perso il figlio nella stessa tragedia in cui fu coinvolto Max, a ridargli la spinta per ricominciare. Scritto da Rafael Yglesias, autore del romanzo omonimo, e basato su una vicenda realmente accaduta.

🕒 **Mer 5, h. 18.00/Ven 14, h. 16.00**



L'attimo fuggente (Dead Poets Society)

(Usa 1989, 128', HD, col., v.o. sott. it.)

1959. John Keating (Robin Williams), nuovo professore di lettere in un liceo maschile del Vermont, è malvisto per i suoi metodi poco ortodossi. Riuscirà a conquistare la fiducia dei propri studenti, insegnando loro a cogliere l'attimo e spingendoli ad amare la poesia, ma le incomprensioni e i pregiudizi dei conformisti scateneranno la tragedia.

🕒 Mer 5, h. 20.30/Sab 8, h. 18.00

The Truman Show

(Usa 1998, 103', HD, col., v.o. sott. it.)

Sin dalla nascita, la vita di Truman Burbank (Jim Carrey) è ripresa 24 ore su 24 da telecamere nascoste ovunque, per un programma TV ideato da Christof (Ed Harris). Tutti recitano, tranne il protagonista, ignaro dei telespettatori. Ma l'arrivo di una donna porterà Truman a porsi delle domande, fino a scoprire tutta la verità. La sceneggiatura era stata scritta inizialmente da Andrew Niccol, ma fu riscritta dal regista.

🕒 Ven 7, h. 18.15/Ven 14, h. 18.30

The Way Back

(Usa/Polonia 2010, 133', HD, col., v.o. sott. it.)

Seconda guerra mondiale, 1942. In un gulag siberiano alcuni condannati, tra cui un polacco (Jim Sturgess), un americano (Ed Harris) e un criminale russo (Colin Farrell), organizzano una fuga. Ma, una volta fuori, ad attenderli c'è un orrore forse anche peggiore. Lo sforzo dell'uomo di fronte all'indifferenza e alla crudeltà della natura.

🕒 Sab 15, h. 18.00/Dom 16, h. 20.45

Master and Commander

(Usa 2003, 138', HD, col., v.o. sott. it.)

Età Napoleonica, oceano Pacifico, al largo della costa settentrionale del Brasile. La Surprise, nave della Royal Navy, viene attaccata da un nemico assai più forte, la nave corsara francese Acheron. Pur sconfitto e con un vascello in gravi condizioni, il capitano Jack Aubrey (Russell Crowe), anziché rientrare nel porto, decide di partire all'inseguimento dell'imbarcazione rivale.

🕒 Sab 15, h. 20.30/Dom 16, h. 16.00



Witness - Il testimone

(Usa 1985, 112', DCP, col., v.o. sott. it.)

John Book (Harrison Ford) è un poliziotto di città chiamato a proteggere la vita del piccolo Eli (Jan Rubes), giovanissimo Amish, che ha accidentalmente assistito a un omicidio commesso da un agente corrotto. Trasferitosi a vivere presso la comunità, Book si invaghisce della madre del ragazzino (Kelly McGillis), combattuta tra il rispetto delle regole e l'attrazione per l'agente.

🕒 Lun 17, h. 16.00/Mer 19, h. 18.00

Gli anni spezzati (Gallipoli)

(Australia 1981, 110', col., v.o. sott. it.)

1916. Archy Hamilton (Mark Lee), giovane atleta australiano che sogna le Olimpiadi, decide di arruolarsi nell'esercito britannico insieme allo spavaldo amico Frank (Mel Gibson). Partiti separatamente, si incontreranno a Gallipoli, territorio di uno dei massacri più cruenti della Prima guerra mondiale.

🕒 Mar 18, h. 18.00/Mer 19, h. 16.00

The Art of James Cameron

I film

21-28 febbraio

Il Museo del Cinema celebra il genio creativo di James Cameron, uno dei più grandi registi, sceneggiatori, produttori contemporanei, attraverso la mostra *The Art of James Cameron* (dal 26 febbraio al 16 giugno 2025) e attraverso la retrospettiva dei suoi film di finzione, da *Piraña paura* a *Avatar – La via dell'acqua*, per godere fino in fondo della capacità visionaria del regista canadese, che ha sfidato le regole e la tecnologia per un cinema popolare e sofisticato, spettacolare e umanista insieme.

Piraña paura (Piranha II: the spawning)

(Usa 1982, 1994, 94', HD, col., v.o. sott. it.)

Dopo il ritrovamento di alcuni cadaveri parzialmente mutilati, l'istruttrice di immersioni Anne Kimbrough inizia a indagare: scoprirà che i terribili omicidi sono opera di alcuni piraña mutati geneticamente e dotati di ali. Esordio alla regia per James Cameron, che prende le mosse dal primo capitolo *Piraña* (1978) di Joe Dante.

🕒 **Ven 21, h. 16.00/Dom 23, h. 21.00**

Terminator

(Usa/Gran Bretagna, 1984, 107', HD, col. v.o. sott. it.)

Emerse dalle ceneri di un incendio nucleare, in un futuro apocalittico le macchine stanno conducendo una devastante battaglia contro il genere umano. Inviato dal 2029, l'indistruttibile cyborg Terminator (Arnold Schwarzenegger) giunge nella Los Angeles del 1984 allo scopo di eliminare Sarah Connor (Linda Hamilton), futura madre del capo della resistenza contro i robot John Connor.

🕒 **Ven 21, h. 18.15/Mer 26, h. 16.00**



Aliens - scontro finale

(Usa 1986, 154', DCP, col., v.o. sott. it.)

Dopo essersi svegliata da un sonno criogenico durato 57 anni, l'ufficiale di bordo Ellen Ripley (Sigourney Weaver) viene mandata su Acheron insieme a un gruppo di marines armati fino ai denti per sincerarsi delle condizioni dei coloni presenti sul pianeta, di cui si sono persi i contatti radio. Li attendono centinaia di ferocissime creature aliene. Sequel del celebre film di Ridley Scott del 1979.

🕒 **Sab 22, h. 15.30/Mer 26, h. 20.30**

The Abyss

(Usa 1989, 140', HD, col., v.o. sott. it.)

A un team di sommozzatori viene affidata un'importante missione: dovranno andare a recuperare un sommergibile nucleare sprofondato nel mare dei Caraibi. Presenze misteriose renderanno il tutto ancora più difficile. Primo film di Cameron ad altissimo budget (70 milioni di dollari), Oscar per gli effetti speciali.

🕒 **Sab 22, h. 18.15/Lun 24, h. 15.15**

Terminator 2 – Il giorno del giudizio (Terminator 2: Judgement Day)

(Usa/Francia 1991, 137, HD, col., v.o. sott. it.)

Rinchiusa in un manicomio criminale, Sarah Connor (Linda Hamilton) teme per la vita del figlio John, capo della ribellione umana in un futuro dominato dalle macchine e probabile vittima di un possibile attacco da parte di temibili cyborg. La minaccia si realizza con l'arrivo di un T-1000; un Terminator (Arnold Schwarzenegger) difenderà il ragazzo a qualunque costo.

🕒 **Sab 22, h. 20.45/Mer 26, h. 18.00**

Titanic

(Usa/Messico 1997, 194', HD, col., v.o. sott. it.)

1912. Il gigantesco Titanic, la "nave dei sogni", è pronto a salpare da Southampton in direzione New York. Non porterà mai a termine il suo viaggio, trascinando sul fondale marino migliaia di vite, compresa quella di Jack (Leonardo DiCaprio), un giovanotto che sulla nave era riuscito a conquistare il cuore della bella Rose (Kate Winslet). 11 premi Oscar per film, regia, fotografia, montaggio, sonoro, scenografia, costumi, montaggio sonoro, effetti speciali, colonna sonora e canzone originale).

🕒 Dom 23, h. 15.00/Mar 25, h. 16.00

True Lies

(Usa 1994, 141', HD, col., v.o. sott. it.)

A differenza di quello che crede sua moglie (Jamie Lee Curtis), Harry Tasker (Arnold Schwarzenegger) non è un comune venditore informatico. In realtà, è un agente segreto che opera a livello mondiale, seppur sia incapace di salvaguardare adeguatamente il proprio matrimonio. L'ispirazione arriva dal film francese *La totale!* di Claude Zidi, del 1991.

🕒 Dom 23, h. 18.30/Lun 24, h. 17.45



Avatar

(Usa 2009, 162', HD, col., v.o. sott. it.)

Anno 2154. Il pianeta Pandora è ricco di minerali preziosi utili alla Terra, ma i suoi abitanti (i Na'vi) non vogliono cederli. La missione del marine Jake Sully (Sam Worthington) è di infiltrarsi tra loro grazie a un avatar che ne riproduca le fattezze, così da ottenere la loro fiducia. Il più grande incasso della storia del cinema.

🕒 Lun 24, h. 20.15/Ven 28, h. 16.00



Avatar - La via dell'acqua (Avatar – The Way of Water)

(Usa 2022, 192', DCP, col., v.o. sott. it.)

Jake Sully (Sam Worthington) vive serenamente con Neytiri (Zoe Saldana) e la loro numerosa famiglia tra le foreste di Pandora. Quando una vecchia, familiare minaccia torna dal passato per terminare quel che aveva iniziato, Jake e i suoi cari saranno costretti a nascondersi in un'altra zona del pianeta direttamente a contatto con il mondo sottomarino.

🕒 Mar 25, h. 20.00/Ven 28, h. 20.00



V.O.

Il grande cinema in versione originale

6-27 febbraio

Miguel Gomes
Grand Tour

(Portogallo/Italia/Francia 2024, 129', DCP, col., v.o. sott. it.)

Rangoon, Birmania 1917. Edward, un funzionario dell'Impero britannico, fugge dalla fidanzata Molly il giorno del suo arrivo per il loro matrimonio. Durante il viaggio, però, il panico si trasforma in malinconia. Contemplando il vuoto della sua esistenza, il codardo Edward si chiede che fine abbia fatto Molly... Nel frattempo Molly, decisa a sposarsi e stranamente divertita dalla fuga di Edward, segue le tracce del fidanzato in un lungo grand tour asiatico.

🕒 Gio 6, h. 15.30/18.00

Christy Hall

Una notte a New York

(Usa 2023, 101', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un viaggio in taxi dall'aeroporto JFK di New York a Manhattan. Una giovane donna, bella e assorta nei suoi pensieri, inizia una conversazione con il tassista Clark, un uomo diretto e senza peli sulla lingua. Nel tempo del tragitto, il contesto apparentemente ordinario di un taxi diventa il luogo di un dialogo straordinario, intimo e denso, fatto di piccole verità.

🕒 Gio 13, h. 16.00/18.00/20.30

Robert Zemeckis

Here

(Usa 2024, 104', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un terreno preistorico, e la casa che sorgerà su quel terreno. Quella casa ospiterà generazioni di famiglie, dagli uomini sapiens agli indigeni ai coloni, fino ad un nucleo domestico americano contemporaneo. E nel salotto di quella casa scorreranno vite sempre diverse e sempre uguali, popolate da mariti, mogli, figli, nonni, nipoti.

🕒 Gio 20, h. 16.00/18.15/20.30

Pablo Larrain

Maria

(Usa/Germania 2024, 124', DCP, col., v.o. sott. it.)

Il 16 settembre 1977 Maria Callas muore a 53 anni nel suo appartamento di Parigi, dove viveva sola con l'unica compagnia dei fedelissimi Ferruccio, autista e maggiordomo, e Bruna, la domestica. Nella settimana precedente alla morte, e a più di quattro anni dall'ultima performance, la straordinaria soprano greco-statunitense fa i conti con il peso della sua fama, con il ricordo ancora forte del compagno Aristotele Onassis e, forse, con un ultimo tentativo di tornare a calcare i palcoscenici dell'opera.

🕒 Gio 27, h. 16.00/18.15/20.30

Cult!

Sanatorium under the Sign of the Hourglass

1, 2 febbraio

Stephen e Timothy Quay, registi e animatori statunitensi (noti per il loro stile surreale nell'animazione in stop-motion), giocano con atmosfere inquietanti e un simbolismo onirico per creare mondi oscuri e misteriosi, in cui il tempo e lo spazio sembrano essere sospesi. Le loro opere, vere e proprie esperienze visive, esplorano temi come la solitudine, la morte, il subconscio e la trasformazione, e sono influenzate dal cinema europeo, dalla letteratura, dalla musica e dall'arte visiva. Proponiamo il loro ultimo film, tratto da *Sanatorium l'ora della clessidra*, uno dei pochi testi di Bruno Schulz sopravvissuti alla furia nazista.



Quay Brothers

Sanatorium under the Sign of the Hourglass

(Regno Unito/Polonia/Germania 2024, 76', DCP, col., v.o. sott. it.)

Il viaggio spettrale di un treno che procede su una diramazione abbandonata. A bordo c'è Jozef, un figlio che si sta dirigendo al capezzale del padre in un remoto Sanatorio galiziano. All'arrivo, Jozef trova un edificio fatiscente, gestito dall'ambiguo dottor Gotard che lo accoglie spiegandogli che la morte del padre, cioè quella che lo ha colpito nel suo paese, non è ancora avvenuta perché qui nel Sanatorio sono sempre in ritardo di un certo periodo di tempo indefinibile. Jozef si rende conto che il Sanatorio è un mondo fluttuante a metà strada tra il sonno e la veglia e che il tempo e gli eventi non possono essere misurati in alcuna forma tangibile.

🕒 Sab 1 e Dom 2, h. 16.00/18.00/20.30

Prima visione

Ritratto di un certo oriente

8, 10 febbraio

Ritratto di un certo oriente è tratto dal romanzo *Racconto di un certo oriente* di Milton Hatoum (Il Saggiatore), che il regista Marcelo Gomes definisce "Un film sulla passione e il pregiudizio ambientato durante un viaggio in barca verso la foresta amazzonica brasiliana poco dopo la Seconda Guerra Mondiale. In questo film, come in altri che ho diretto, sono affascinato dall'idea di esplorare il concetto di "alterità". Credo che l'unico modo per decostruire i pregiudizi sia vedere il mondo attraverso gli occhi degli altri. Mi spingerei persino a dire che forse è l'unico antidoto per combattere il fanatismo".



Marcelo Gomes

Ritratto di un certo oriente

(Italia/Brasile 2024, 93', DCP, col., v.o. sott. it.)

Libano, 1949. Il paese è sull'orlo di una guerra imminente. Un fratello e una sorella cattolici, Emilie ed Emir, intraprendono un viaggio verso il Brasile in cerca di giorni migliori. Durante il viaggio, Emilie si innamora di un mercante musulmano, Omar. Emir, preda di una gelosia incontrollabile, sfrutta le loro differenze religiose per separarli. Poco prima di raggiungere la destinazione finale, Emir rimane gravemente ferito durante una lite con Omar. L'unica opzione di Emilie è scendere in un villaggio indigeno nel mezzo della giungla per trovare un guaritore che possa salvarlo.

🕒 **Sab 8, h. 20.30/Lun 10, h. 16.00** – La proiezione dell'8 sarà introdotta da regista Marcelo Gomes, il produttore Ernesto Soto e l'interprete Eros Galbiati

I Leoni di Venezia

Rashomon e Ordet

3, 17 febbraio

Un viaggio nel cinema mondiale attraverso i film che hanno vinto il Leone d'oro alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dal 1932 ad oggi, riscoprendo cinematografie, tendenze, movimenti, sperimentazioni, rivoluzioni culturali e artistiche che hanno lasciato tracce preziose nel presente.

Il senso, dunque, è quello di tornare indietro nel tempo raccogliendo alcuni tra i film che hanno condizionato l'evoluzione del cinema e dei festival, che hanno saputo (e sanno tuttora) farsi testimoni essenziali delle diverse fasi di sviluppo e di crisi dell'arte delle immagini in movimento. Un omaggio al festival di cinema più antico del mondo, nato più di novant'anni fa da un'idea dell'allora Presidente della Biennale Giuseppe Volpi di Misurata, dello scultore Antonio Maraini e di Luciano de Feo, che ha rappresentato il punto di partenza di un interesse e di una ricerca focalizzate sul cinema come linguaggio artistico e, soprattutto, come occasione di incontro e di confronto di registi, produttori, attori, critici e in senso più esteso, di cineasti di tutto il mondo, portatori di una visione unica e determinante.

Perché nella sua storia quasi centenaria, il Leone d'Oro è diventato qualcosa di più di un premio. È un vero e proprio simbolo di innovazione, di coraggio e di qualità artistica. Nella maggior parte dei casi il premio ha contribuito alla nascita dei grandi autori che si sono affermati in tempi successivi, dando all'universo cinematografico ogni volta un nuovo stimolo e nuovi elementi di riflessione.

Akira Kurosawa

Rashomon

(Giappone 1950, 85', DCP, b/n, v.o. sott. it.)

Kyoto, periodo Heian. Un boscaiolo, un monaco e un vagabondo si interrogano su una vicenda, l'assassinio di un samurai e lo stupro di sua moglie per mano del bandito Tajōmaru, che li ha coinvolti come testimoni. Mentre si susseguono le dichiarazioni dei protagonisti davanti a un tribunale sulla loro versione dei fatti, la verità anziché emergere sembra viepiù allontanarsi. Prendendo spunto dai racconti di Ryūnosuke Akutagawa, Kurosawa mette in scena l'indefinibile concetto di verità.

🕒 **Lun 3, h. 20.30** – Il film sarà introdotto da Alberto Barbera

Carl Theodor Dreyer

Ordet - La parola

(Danimarca 1954, 124', HD, col., v.o. sott. it.)

Morten, il patriarca della benestante famiglia Borgen, affronta insieme alla sua famiglia un momento di profonda crisi religiosa: il primo figlio Mikkel non crede, Johannes, studente di teologia è in piena fase mistica e predica come fosse una reincarnazione del Messia, il terzo, Anders, è pronto a sposarsi con la figlia del più fervente sostenitore della confessione a lui avversa. Un evento tragico destabilizza questi precari equilibri.

🕒 **Lun 17, h. 20.30**

Mondovisioni

I documentari di Internazionale

4, 18 febbraio

Il Museo Nazionale del Cinema e l'Associazione Find The Cure Italia portano a Torino la rassegna *Mondovisioni*, organizzata da CineAgenzia insieme al settimanale «Internazionale», che presenta da oltre dieci anni i più appassionanti e urgenti documentari su attualità, diritti umani e informazione, selezionati dai maggiori festival e proposti in esclusiva per l'Italia. Dopo il debutto al festival Internazionale a Ferrara, la rassegna sta circuitando nelle sale di tutta la penisola. Parte dell'incasso sarà devoluto ai progetti di Find The Cure in Africa e India.



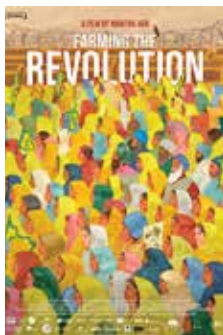
Brett Story, Stephen Maing

Union

(Usa 2024, 104', DCP, col., v.o. sott. it.)

Il 1° aprile 2022 un gruppo di lavoratori è entrato nella storia riuscendo in ciò che tutti ritenevano impossibile: vincere una elezione interna per diventare la prima sede sindacalizzata di Amazon in America. L'impresa sarebbe straordinaria per qualsiasi sindacato, ma l'Amazon Labor Union l'ha compiuta addirittura senza alcuna esperienza precedente di organizzazione, senza alcun sostegno istituzionale e con un budget totale di solo 120.000 dollari raccolti online. Lo stile e le strategie del gruppo sono totalmente anticonvenzionali: dall'indossare costumi alle conferenze stampa alla distribuzione gratuita di marijuana ai lavoratori. Alla fine l'ALU tenendo fede alle proprie convinzioni sulla dignità e il potere della classe operaia, ha ottenuto quella che è stata considerata la vittoria più significativa per i lavoratori americani dagli anni '30.

🕒 **Mar 4, h. 20.30**



Nishtha Jain

Farming the Revolution

(India/Francia/Norvegia 2024, 101', DCP, col., v.o. sott. it.)

Nel novembre 2020, Gurbaz Sangha, giovane agricoltore del Punjab, intraprende con il suo trattore un viaggio di centinaia di chilometri fino a Delhi, per unirsi a oltre mezzo milione di uomini e donne provenienti da ogni parte del Paese. Il loro obiettivo è opporsi alle nuove leggi sull'agricoltura del governo di Narendra Modi. Le cittadelle dei manifestanti erette intorno a Delhi, in cui le donne emergono come attori politici paritari, ridefiniscono il senso di comunità e solidarietà. Giorno dopo giorno la portata delle proteste ha riecheggiato lo spirito del movimento per l'indipendenza dell'India, culminando in un risultato inaspettato e trionfale.

🕒 **Mar 18, h. 20.30**

Cabiria Atlas

Convegno internazionale

6, 7 febbraio

Il 6 e 7 febbraio 2025 a Torino (Cavallerizza Reale, Aula Magna dell'Università di Torino, Via Verdi 9) si terrà il Convegno internazionale **Cabiria Atlas. Percorsi transdisciplinari tra immagini e immaginario, intorno e oltre Cabiria**, organizzato nell'ambito del progetto Living Cabiria - PNRR Partenariato esteso PE5 CHANGES, Spoke 2 (Creativity And Intangible Cultural Heritage), WP3 (Università di Torino), in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino e con il patrocinio di CUC (Consulta universitaria del cinema) e AIRSC (Associazione italiana per le ricerche di storia del cinema).

In occasione del Convegno, l'Università di Torino e il Museo Nazionale del Cinema propongono due interessanti serate cinematografiche a ingresso libero (ore 20.30). Si inizia giovedì 6 febbraio (sala 3), con la proiezione di *Occhi che videro* (1989), un toccante incontro con la fondatrice del Museo del Cinema, Maria Adriana Prolo, e con le sue meravigliose collezioni realizzato dal grande documentarista Daniele Segre, purtroppo scomparso nel 2024. La proiezione, realizzata anche in collaborazione con il progetto di ricerca *Prin 2022 MOV.I.E. - Moving images exhibitions* è introdotta da Giulia Carluccio, profettrice dell'Università di Torino e co-curatrice del convegno mentre a presentare il film è Donata Pesenti Campagnoni, già Conservatore del Museo Nazionale del Cinema. Il giorno successivo, venerdì 7 febbraio (sala 2, h. 20.30), si propone invece la proiezione del pluripremiato lungometraggio *Italia. Il fuoco, la cenere* (2021), di Olivier Bohler e Céline Gailleurd, un suggestivo e poetico viaggio lungo trent'anni di cinema muto italiano realizzato solo con materiali d'archivio raccolti nelle cineteche di tutto il mondo e con le fonti scritte dell'epoca lette da Isabella Rossellini. Alla proiezione, introdotta da Silvio Alovio (Università di Torino), co-curatore del convegno, saranno presenti i due registi.

🕒 **Gio 6, h. 20.30 - Sala 3 / Ven 7, h. 20.30 - Sala 2 - Ingresso libero**



Black History Month

Storie, sport, arte

7-18 febbraio

Nel 2024, il Black History Month Torino, che verrà proposto per l'intero mese di febbraio, si concentrerà ancora una volta su tre temi principali: Storie, sport, arte.

Il Black History Month Torino, nella sua quarta edizione, si propone di replicare il successo dell'anno precedente, attraendo nuovamente un pubblico "nuovo" verso sedi istituzionali e prestigiose. L'obiettivo è creare nuove connessioni con cittadini, scuole e artisti. BHMTTO aspira a coinvolgere la città in un evento di rilevanza non solo per celebrare la sua multiculturalità distintiva, ma anche come stimolo per promuovere e consolidare politiche dedicate alle minoranze etniche, alle comunità diasporiche, ai giovani afrodiscendenti e alle scuole, che rappresentano il principale ambito di intervento in questo contesto multiculturale. Al cinema Massimo verranno proposti 3 film (uno all'interno della rassegna Mondì Lontani, Mondì Vicini).

BHMTTO è promosso dall'**Associazione Donne Africa Subsahariana e Il Generazione** con il sostegno e il contributo di **Fondazione Compagnia di San Paolo**, il patrocinio della **Città di Torino**.

Milad Tangshir
Anywhere Anytime
(Italia 2024, 85', DCP, col.)

Torino. Issa è un giovane immigrato clandestino, da sei anni in Italia, che è stato appena licenziato. Cerca così di farsi aiutare dal suo amico Mario, che lavora in un ristorante per trovare un'altra occupazione. Lui lo accompagna a comprare una bicicletta usata a un prezzo decente e gli fornisce uno zaino e uno smartphone per fare il rider. Un giorno, però, durante una consegna, gli viene rubata la bicicletta. Senza soldi, cerca disperatamente di ritrovare la sua.

🕒 **Ven 7, h. 20.30** – Saranno presenti **Milad Tangsir Ibrahim Sambou e Giulia Boioli** - Ingresso euro 4

Mati Diop
Dahomey
(Francia, Senegal, Benin 2024, 67', DCP, col., v.o. sott. it.)

Nel novembre del 2021 si concretizza la decisione storica da parte del governo francese di rimpatriare 26 artefatti storici del Regno di Dahomey, in quello che è oggi lo Stato del Benin, acquisiti nel diciannovesimo secolo durante l'occupazione coloniale francese. Attraverso la voce di una delle statue, si segue il viaggio da Parigi fino all'arrivo a Cotonou, con tanto di inaugurazione della mostra celebrativa e di un dibattito universitario in cui diversi giovani si confrontano sulle difficoltà di come considerare il periodo coloniale e la valenza di questa restituzione.

🕒 **Ven 14, h. 20.30** – Ingresso euro 4

Yasemin Samdereli
Non dirmi che hai paura
(Italia 2024, 102', DCP, col.)

Samia è una bambina somala con il sogno di diventare la donna più veloce del suo paese. Ci riuscirà, grazie al sostegno di suo padre e del suo amico allenatore Ali, arrivando fino alle Olimpiadi di Pechino 2008. Nulla però sarà semplice, Samia dovrà lottare contro un Paese tormentato da fanatismo religioso e dalla guerriglia, e scoprirà che attraversare l'Europa purtroppo è un'impresa - per molti - impossibile.

🕒 **Mar 18, h. 15.30/17.30/20.00** – Sala uno - Saranno presenti **Ilham Mohamed, Deka Mohamed e Josiane Kabala Lunanga** - Ingresso libero

Doc.

Terra incognita e The Missing Boys

9 - 20 febbraio

Enrico Masi
Terra incognita
(Italia/Francia 2024, 93', DCP, col.)

Sulle Alpi italiane una famiglia di origini tedesche vive senza elettricità e senza contatti con la società, lavorando il legno, pascolando gli animali, suonando strumenti costruiti a mano, pregando. Al di là della frontiera, in Francia, è invece in costruzione un gigantesco impianto industriale che ha l'obiettivo di produrre energia attraverso la fusione atomica. Dalle parole del filosofo Alexander von Humboldt, si passa al confronto fra questi due modi opposti di vivere e stare nel mondo, con i protagonisti filmati e intervista (da un lato i membri della famiglia, dall'altra gli scienziati impegnati nella costruzione) che danno voce ai loro pensieri e alla loro visione.

🕒 **Dom 9, h. 18.00** – Sala Uno - Il film sarà introdotto da **Enrico Masi, Lia Furxhi, Paolo Manera**
Lun 10, h. 18.15 – Il film sarà introdotto da **Alberto Vanolo**
Mar 11, h. 16.00 – Il film sarà introdotto da **Dario Cambiano**
Mer 12, h. 16.00



Davide Cantinari
The Missing Boys
(Italia 2024, 55', DCP, col.)

The Missing Boys è un racconto per immagini sulla genesi di una scena musicale indipendente, concepito come un viaggio circolare in bilico tra due linee temporali, la narrazione del passato e la memoria di un presente aumentato, quella del "ragazzo scomparso" imprigionato dentro un'eterna gioventù. Il film si articola attraverso un circuito di memorie che si dipana tra la rivoluzione generata dal punk e la fine degli anni '80, tracciando il percorso di un giovane alla ricerca delle radici del suo presente, un sentiero invisibile tra musica, luoghi, emozioni e sogni.

🕒 **Gio 20, h. 20.30** – Sala 2 - Introducono **Davide Cantinari e Madaski**

Made in Italy

Il cinema italiano sottotitolato in inglese

10 febbraio

Erasmus Student Network Torino si prefigge come scopo fondamentale quello di far integrare al meglio gli studenti che provengono da usanze e culture diverse, nell'ambito sociale e culturale del nostro paese; una parte importante della sfera socioculturale consiste nell'arte, tra cui appunto il cinema che in Italia ha sempre avuto un ruolo di straordinaria importanza. Ogni mese il Museo ed ESN propongono al pubblico un film del cinema italiano con sottotitoli in inglese. Ingresso euro 4,00 (euro 3,00 per soli studenti Erasmus dietro presentazione di ESN Card o documento d'identità comprovante la residenza all'estero).

Sydney Sibillia

Smetto quando voglio

(Italia 2013, 110', HD, col., v.o. sott. ingl.)

A un ricercatore universitario viene negato il rinnovo dell'assegno di ricerca; ha 37 anni, una casa da pagare e molti amici accademici finiti per strada. Pietro Zinni, un chimico, non vuole fare la loro stessa fine, quindi si ingegna e scopre una possibilità ai limiti della legalità: sintetizza con l'aiuto di un suo amico chimico una nuova sostanza stupefacente tra quelle non ancora messe al bando dal ministero. La cosa in sé è legale, lo spaccio e il lucro che ne derivano no. Pietro recluta tutti i suoi amici accademici finiti in rovina, eccellenti latinisti, antropologi e quant'altro e mette su una banda.

🕒 Mer 10, h. 21.00

Cinema e psicoanalisi

I sogni e il tempo oltre la soglia

12 febbraio

I seminari che il Centro Torinese di Psicoanalisi dedica al tema del sogno e del sognare (*Il lavoro del sogno nella coppia analitica*) costituiscono il quadro di riferimento per il ciclo 2024/25. Presenteremo alcune esplorazioni cinematografiche dedicate alle prospettive che si aprono nell'atto del sognare attraverso il radicamento in una misteriosa dimensione del tempo e della in-consapevolezza.

La finzione cinematografica permette di stabilire un'analogia tra la situazione onirica (Musatti) e il cinema perché entrambi inducono una sospensione temporanea delle coordinate spazio-temporali, favorendo la modifica del vissuto e della coscienza. La rassegna propone una selezione di film preceduti da una riflessione psicoanalitica (a cura del Centro Torinese di Psicoanalisi) intesa a focalizzare punti di interesse e di riflessione. L'organizzazione della rassegna è a cura di Maria Annalisa Balbo, Anna Viacava, Maria Teresa Palladino, Rosamaria Di Frenna e Ludovica Blandino (CTP).

Charles Chaplin

Il monello (The Kid)

(Usa 1921, 83', DCP, col., did. or. sott. it.)

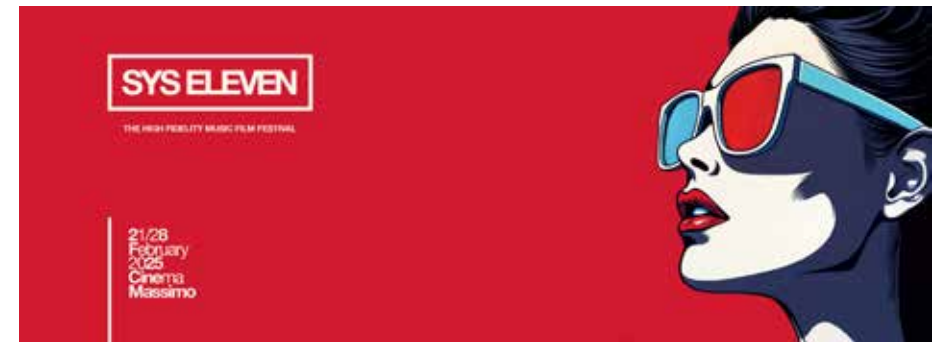
Una giovane donna sedotta e abbandonata si ritrova con un neonato che non può allevare. Lo lascia allora in un'auto lussuosa sperando che il proprietario gli faccia avere una vita migliore. Due ladri però rubano l'auto abbandonando il bambino. Un vagabondo lo trova e cerca, senza successo, di liberarsene. Finirà con l'occuparsi di lui facendone il suo 'assistente' e lottando per riaverlo quando i servizi sociali cercheranno di sottrarglielo.

🕒 Mer 12, h. 21.00 – Introduzione a cura di Maria Teresa Colella

Seeyousound 11

International Music Film Festival

21-28 febbraio



Seeyousound Music Film Festival sta per tornare: l'edizione numero 11 si terrà dal 21 al 28 febbraio nelle sale Cabiria e Rondolino del cinema Massimo, con il consueto programma ricco di cinema, di musica e di eventi dal vivo.

L'apertura sarà con l'anteprima italiana di *Blur: To The End* del regista Tobi L., che ha seguito la band britannica nel loro percorso musicale e privato verso Wembley, dove hanno celebrato nel 2023 la propria carriera con un doppio live e un nuovo disco, *The Ballad of Darren*. Dal giorno successivo sono previsti sette giorni densi di eventi in pieno stile SYS, che faranno vibrare le sale del cinema e non solo, grazie all'elettrizzante incontro tra suono e immagini che l'unico festival italiano interamente dedicato al cinema a tematica musicale celebra dal 2015.

Tra i film presenti, *Jesus Loves the Fools* di Dimitris Statoris, Filippo D'Angelo e Mauro Ermanno Giovanardi, cui farà seguito un esclusivo momento di musica dal vivo in sala con il leader dei La Crus. In programma anche *Mogwai: If The Stars Had a Sound* di Antony Crook, un emozionante documentario che accompagna lo spettatore in un viaggio dagli esordi della band, a metà degli anni '90, sino alla scrittura del decimo album in studio *As The Love Continues* realizzato durante l'isolamento nella città natale, Glasgow, in Scozia, nel 2020.

Dall'ultima Mostra di Venezia arriva *Peaches goes Bananas* di Marie Losier, storica amica del festival: ritratto privato di un'artista meravigliosamente disturbante come Peaches che con la sua attitudine punk-electro e le sue performance esplicitamente erotiche ha infranto più di un tabù.

E tanto, tanto altro: otto giorni di cinema e musica, sullo schermo e dal vivo, con una mostra esclusiva da Recontemporary ed eventi nelle nottate torinesi a seguire le proiezioni.

Centro Teatrale Santacristina presenta

Il silenzio dei comunisti

19 febbraio

In occasione del decennale dalla scomparsa di Luca Ronconi, per ricordare il grande regista e intellettuale, che a Torino ha diretto dal 1989 al 1994 il Teatro Stabile e per il quale ha firmato produzioni memorabili, presentiamo in collaborazione con Rai Cultura e il Centro Teatrale Santacristina, *Il silenzio dei comunisti*, di Vittorio Foa, Miriam Mafai, Alfredo Reichlin, regia Luca Ronconi, con Luigi Lo Cascio, Maria Paiato, Fausto Russo Alesi, produzione teatrale Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, progetto editoriale di Felice Cappa e Alida Fanolli, regia televisiva Emanuele Garofalo.

Nel 2002 Vittorio Foa scrive una serie di lettere a due ex compagni di partito, Miriam Mafai e Alfredo Reichlin, invitandoli a esprimersi sul “silenzio dei comunisti”, ossia su cosa avesse rappresentato per loro il PCI e la militanza politica, interrogandosi al contempo sulle ragioni per cui sempre meno persone si definissero “comunisti”. Da queste sette epistole verrà poi tratto un volume, pubblicato da Einaudi. Luca Ronconi, nell’ambito delle manifestazioni culturali previste per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, dirige uno spettacolo in scorre la storia del Partito Comunista Italiano. Dichiarava Luca Ronconi in merito allo spettacolo: “*Il silenzio dei comunisti* è un testo che invita al dialogo. Lo dicono chiaramente questi personaggi: è importante la conoscenza degli altri, il rapporto con gli altri, il dialogo con gli altri, senza rinunciare alla propria appartenenza. Non dobbiamo pensare che l’appartenenza sia esclusione”.
Info: teatrostabiletorino.it

🕒 **Mer 19, h. 20.30 – Introduzione a cura di Filippo Fonsatti (Direttore del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale), Pier Alessandro Corsini, responsabile di Rai5 e Felice Cappa, autore e regista, Roberta Carlotto (Centro Teatrale Santacristina) - Ingresso libero**

Cinema e storia

I film degli italiani

11 febbraio

Anche un film “storico” che mette in scena il passato ci dice molto di più sul presente in cui viene realizzato che sul passato che racconta. È per questo che abbiamo privilegiato tre film che ci parlano soprattutto del loro presente: **Cabiria** (che è stato proiettato a dicembre), sembra raccontare le guerre puniche, lo scontro tra Roma e Cartagine e invece ci scaraventa direttamente nell’humus culturale da cui scaturì la Prima guerra mondiale. *Il signor Max* (che è stato proiettato a gennaio) mette in scena il cinema dei “telefoni bianchi”, nel suo modo svagato e volutamente disimpegnato e ci parla di un’Italia agli esordi del consumismo, anticipando molti degli stereotipi e dei luoghi comuni che circoleranno negli anni del boom economico. *Il sorpasso* (11 febbraio) ci porta direttamente negli anni del boom economico e ci consente di conoscere da vicino l’antropologia dei nuovi italiani, dimentichi delle ristrettezze del passato e ansiosi di accedere al consumo di un superfluo fino ad allora solo immaginato. La rassegna **Cinema e storia** è organizzata con la collaborazione dell’Associazione Awalorando.

Dino Risi

Il sorpasso

(Italia 1962, 108’, DCP, b/n.)

Il giorno di Ferragosto due occasionali amici, uno studente universitario un po’ timido e un quarantenne immaturo, passano assieme la giornata spostandosi con l’auto. Le ore passano veloci in un susseguirsi di episodi tragicomici, fino all’epilogo inatteso e drammatico. Copia restaurata dal Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale

🕒 **Mar 11, h. 20.30 – Il film sarà introdotto da Giovanni De Luna**

Cine VR 1

fino al 16 febbraio

Red Summers di Bayeté Ross Smith
(Usa 2021, v.o. sott.it)

Episodio 1: 1921, **Tulsa**, 6’
Episodio 2: 1919, **Elaine**, 5’
Episodio 3: 1919, **Omaha**, 6’
Episodio 4: 1919, **Chicago**, 6’
Episodio 5: 1917, **East St. Louis**, 6’



Una serie di contenuti brevi in VR 360° che raccontano cinque episodi di terrorismo interno a sfondo razziale fra il 1917 e il 1921. Con un linguaggio vicino al video essay, che sovrappone immagini d’archivio alle riprese dei luoghi storicamente rilevanti, Red Summers conduce alla riflessione di come le questioni sociali e politiche che portarono a questa violenza non siano momenti isolati, ma abbiano ricadute sulla società americana contemporanea.

Cine VR 2

fino al 16 febbraio

Re-Imagine Cabiria di Mattia Arrigoni (Italia, 2024, 9’)

Un cortometraggio che reinterpretava il capolavoro del cinema muto *Cabiria* del 1914, diretto da Giovanni Pastrone e arricchito con le didascalie letterarie di Gabriele D’Annunzio, grazie all’integrazione delle tecnologie digitali come la realtà virtuale, l’Intelligenza Artificiale e al potente motore grafico 3D Unreal Engine. Un progetto del Museo Nazionale del Cinema di Torino e Rai Cinema realizzato da Cubia e Spazio Koch, in collaborazione con Unspace e con l’Università di Torino.



Visioni di Omar Rashid e Selim Harbi (Italia, Tunisia, 2024, 11’)

Esito dell’incontro fra il regista e produttore Omar Rashid e il regista tunisino Selim Harbi, *Visioni* consente agli spettatori un’immersione nel cuore italiano di Tunisi, esplorando, grazie al racconto di una guida d’eccezione e attraverso l’innovativo linguaggio del cinema immersivo 360°, i tanti luoghi della città legati alla memoria della presenza italiana.

Il cortometraggio *Visioni* è una produzione del Museo Nazionale del Cinema e di Gold Productions in collaborazione con l’Ambasciata d’Italia a Tunisi e Rai Cinema Channel e nell’ambito del progetto IN SITU – TUNISI, realizzato dall’Ambasciata d’Italia a Tunisi con l’Istituto Italiano di Cultura di Tunisi.

La programmazione della CineVR2 è in collaborazione con Rai Cinema.

Proiezioni e incontri per le scuole

#Serialmania.

Immaginari narrativi da Twin Peaks a Squid Game

5 febbraio

Il Museo del Cinema organizza per le scuole attività, cine-lezioni e incontri abbinati alla mostra.



Scuole secondarie di II grado

Serie Web - #Serialmania

Cine-lezione

Serie e web tv. In quale misura è cambiato il ruolo dello spettatore e la sua relazione con il prodotto audiovisivo? Qual è il meccanismo narrativo che genera il binge-watching, l'abbuffata di serie web? Un viaggio nella storia della serialità accompagnata dall'analisi del suo peculiare linguaggio al fine di promuovere una visione critica e il più possibile consapevole dei contenuti.

🕒 **Mer 5, h 10.00 – Sala Tre - Ingresso € 4 a studente (gratuito insegnanti e studenti con disabilità). Info: didattica@museocinema.it**

Cinema Specchio della Realtà

7 febbraio

La rassegna Cinema Specchio della Realtà presenta proiezioni e incontri al Cinema Massimo per approfondire tematiche legate a diritti, legalità, inclusione, attraverso la visione di film di qualità ed incontri con ospiti ed esperti dei temi affrontati. La partecipazione è gratuita per le classi grazie al contributo di Agenzia Antonelliana Reale Mutua Assicurazioni



AL CINEMA CONTRO IL BULLISMO

Il Museo Nazionale del Cinema organizza, in collaborazione con *Social for Inclusion*, proiezioni al Cinema Massimo rivolte alle scuole secondarie di I e II grado in occasione della *giornata nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo a scuola*. Al termine, sono previsti incontri di approfondimento con ospiti ed esperti.

Scuole Secondarie di I e II grado

🕒 **Ven 7, dalle h. 9 – Sala Uno e Sala Tre - Ingresso gratuito**

**La programmazione rivolta alle scuole sarà pubblicata a breve su www.museocinema.it/scuole
Info: didattica@museocinema.it**



LA SCUOLA IN PRIMA FILA Viaggio in Italia

5 febbraio

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM.

Il progetto porta nelle scuole di cinque regioni italiane (Piemonte, Lombardia, Liguria, Basilicata e Puglia) un programma di valorizzazione del patrimonio del Museo Nazionale del Cinema e di alfabetizzazione cinematografica, con focus su ambiente e identità di genere. Il percorso coinvolge docenti e studenti in attività di formazione con professionisti del settore, visite al Museo, proiezioni nelle sale del territorio e laboratori di cinema, le cui produzioni saranno oggetto di una mostra alla Mole Antonelliana e di un evento finale al Cinema Massimo.



Proiezione nell'ambito della programmazione **CinemAmbiente Junior 2025 – Noi siamo Natura**

Secondaria I

Luc Jacquet

L'etai un foret

(Francia 2013, 78', col.)

Il botanico ed ecologista Francis Hallé guida il regista Luc Jacquet in un viaggio alla scoperta delle foreste pluviali, polmoni verdi della Terra. Il film esplora la vita di queste antiche giungle, dai primi germogli agli alberi giganteschi, rivelando i legami nascosti tra piante e animali in un ecosistema perfettamente equilibrato, dove ogni essere vivente ha un ruolo fondamentale.

🕒 **Mer 5, h.9. 30 - Sala uno - Ingresso gratuito – Info: junior.ca@museocinema.it**



Seeyousound International Music Festival

21-28 febbraio

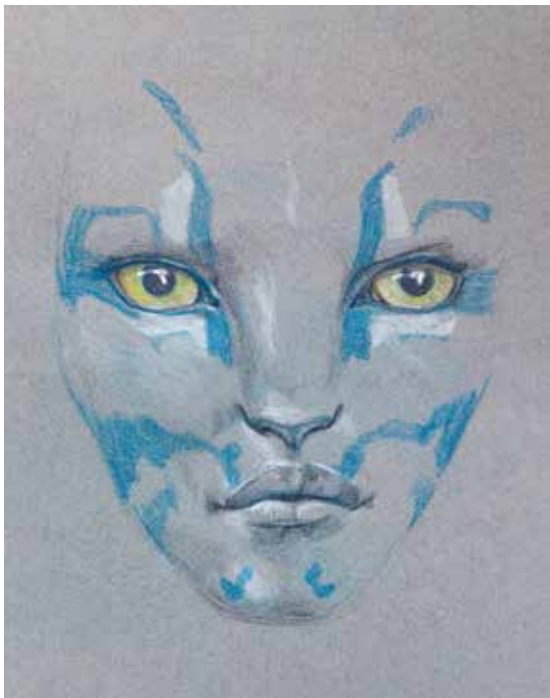
Inaugura quest'anno la sezione rivolta alle scuole di SEEYOUSOUND™ il primo festival in Italia incentrato sul rapporto duraturo e reciprocamente arricchente tra cinema e musica, che mette d'accordo cinefili e melomani in una festa per gli occhi e le orecchie. Anteprime nazionali e internazionali compongono quattro sezioni in concorso con una selezione di lungometraggi, documentari e videoclip in competizione. Un'opportunità per gli studenti di esplorare la sinergia tra musica e cinema, scoprire nuove prospettive sulla cultura musicale contemporanea e arricchire la comprensione e l'uso del linguaggio audiovisivo attraverso la musica. www.seeyousound.org

**La programmazione rivolta alle scuole sarà pubblicata a breve su www.museocinema.it/scuole
Info: didattica@museocinema.it**

The Art of James Cameron

La mostra

26 febbraio — 16 giugno



Il Museo Nazionale del Cinema di Torino è orgoglioso di celebrare il genio creativo di James Cameron, uno dei più grandi registi, sceneggiatori, produttori e innovatori contemporanei. La mostra **The Art of James Cameron** offre ai visitatori un viaggio attraverso sei decenni di espressione creativa di James Cameron, raccogliendo una straordinaria e ampia selezione di opere rare e mai viste prima, tratte dall'archivio privato del celebre regista. Adattata alla particolare struttura verticale della Mole Antonelliana, questa esposizione unica nel suo genere mette in mostra il processo creativo che ha portato alla creazione di classici contemporanei come *The Terminator*, *Aliens*, *Titanic* e *Avatar*.

Pur avendo creato e utilizzato tecnologie cinematografiche di altissimo livello durante la sua carriera, il processo creativo di Cameron è iniziato con penna, matita e colori, ben prima di prendere in mano una macchina da presa. **The Art of James Cameron** include tutto, dai suoi primi schizzi

a progetti mai realizzati, fino alle sue opere più celebri. Guardando all'interezza dell'arte di Cameron, i visitatori vedranno come idee, temi e anche immagini particolari abbiano alimentato alcune delle scene cinematografiche più iconiche che oggi associamo agli spettacolari film di Hollywood.

L'affascinante universo di **The Art of James Cameron** è diviso in sei aree tematiche: "Sognare ad occhi aperti", "La macchina umana", "Esplorare l'ignoto", "Titanic: Viaggio nel tempo", "Creature: Umani e Alien" e "Mondialità selvagge".

I più di 300 oggetti originali in esposizione includono disegni, dipinti, oggetti di scena, costumi, fotografie e tecnologie 3D realizzate o adattate dallo stesso Cameron, grande innovatore tecnologico in molteplici discipline. La ricerca instancabile di nuove tecniche per realizzare la sua visione creativa si esprime anche nell'esposizione attraverso esperienze multimediali ricche e coinvolgenti.

La mostra è ideata dalla Cinémathèque française di Parigi, in collaborazione con l'Avatar Alliance Foundation è a cura di Kim Butts, Avatar Alliance Foundation, con la partecipazione di Matthieu Orléan, Cinémathèque française. Adattamento di Kim Butts, Avatar Alliance Foundation, e Carlo Chatrian, Museo Nazionale del Cinema.

IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA LA MOSTRA

Nick Juhuan / Netlitz

#SERIALMANIA
IMMAGINARI NARRATIVI DA TWIN PEAKS A SQUID GAME

14.10.2024 / 24.2.2025
MOLE ANTONELLIANA TORINO

Soci fondatori

REGIONE PIEMONTE
Città di Torino
Fondazione CRT
SIL
CINEMA
museocinema.it

Calendario

SABATO 1 e DOMENICA 2 FEBBRAIO

h. 16.00/18.00/20.30 Sanatorium under the Sign of the Hourglass di Quay Brothers (Gb/PI/G 2024, 76', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 3 FEBBRAIO

h. 16.00/18.15 Picnic a Hanging Rock di P. Weir (Aus 1975, 109', v.o. sott.it.) ❶

h. 20.30 Rashomon di A. Kurosawa (J 1950, 85', v.o. sott.it.)
Introduce **Alberto Barbera**

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO

h. 16.00 Le macchine che distrussero Parigi di P. Weir (Aus 1974, 88', v.o. sott.it.)

h. 18.15 L'ultima onda di P. Weir (Aus 1977, 106', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Union di B. Story/S. Maing (Usa 2024, 104', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO

h. 16.00 The Plumber – L'uomo di stagno di P. Weir (Aus 1979, 76', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Fearless di P. Weir (Usa 1993, 122', v.o. sott.it.)

h. 20.30 L'attimo fuggente di P. Weir (Usa 1989, 128', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO

h. 15.30/18.00 Grand Tour di M. Gomes (P/I/F 2024, 129', v.o. sott.it.) ❶

h. 20.30 Occhi che videro di D. Segre (I 1989, 50') ❷
Introduce **Giulia Carluccio (Università di Torino)**, presenta **Donata Pesenti Campagnoni**

VENERDÌ 7 FEBBRAIO

h. 16.00 Picnic a Hanging Rock di P. Weir (Aus 1975, 109', v.o. sott.it.) ❶

h. 18.15 The Truman Show di P. Weir (Usa 1998, 103', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Anywhere Anytime di M. Tangshir (I 2024, 85') ❷
Introducono **Milad Tangsir Ibrahim Sambou, Giulia Boioli**

h. 20.30 – Sala Due Italia – Il fuoco, la cenere di O. Bohler/C. Gaillieur (F/I 2021, 93') ❸

Introduce **Silvio Alovio (Università di Torino)**, presentano i registi **Olivier Bohler e Céline Gaillieur**

SABATO 8 FEBBRAIO

h. 16.00 L'ultima onda di P. Weir (Aus 1977, 106', v.o. sott.it.)

h. 18.00 L'attimo fuggente di P. Weir (Usa 1989, 128', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Ritratto di un certo oriente di M. Gomes (I/Bra 2024, 93', v.o. sott.it.)

Introducono il regista **Marcelo Gomes**, il produttore **Ernesto Soto** e l'interprete **Eros Galbiati**

DOMENICA 9 FEBBRAIO

h. 16.00 Picnic a Hanging Rock di P. Weir (Aus 1975, 109', v.o. sott.it.) ❶

h. 18.00 – Sala Uno Terra incognita di E. Masi (I/F 2024, 93') ❶

Introducono **Enrico Masi, Paolo Manera e Lia Furxhi**

h. 20.30 Le macchine che distrussero Parigi di P. Weir (Aus 1974, 88', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 10 FEBBRAIO

h. 16.00 Ritratto di un certo oriente di M. Gomes (I/Bra 2024, 93', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Terra incognita di E. Masi (I/F 2024, 93')

Introduce **Alberto Vanolo**

h. 21.00 Smetto quando voglio di S. Sibilìa (I 2013, 100', v.o. sott.it.) ❷

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO

h. 16.00 Terra incognita di E. Masi (I/F 2024, 93')

Introduce **Dario Cambiano**

h. 18.15 Picnic a Hanging Rock di P. Weir (Aus 1975, 109', v.o. sott.it.) ❶

h. 20.30 Il sorpasso di D. Risi (I 1962, 108')

Introduce **Giovanni De Luna**

MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO

h. 16.00 Terra incognita di E. Masi (I/F 2024, 93')

h. 18.15 Picnic a Hanging Rock di P. Weir (Aus 1975, 109', v.o. sott.it.) ❶

h. 21.00 Il monello di C.S. Chaplin (Usa 1921, 83', did. or. sott.it.)

Il film è introdotto da **Maria Teresa Colella (Centro Torinese di Psicoanalisi)**

GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO

h. 16.00/18.00/20.30 Una notte a New York di C. Hall (Usa 2023, 101', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 14 FEBBRAIO

h. 16.00 Fearless di P. Weir (Usa 1993, 122', v.o. sott.it.)

h. 18.30 The Truman Show di P. Weir (Usa 1998, 103', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Dahomey di M. Diop (F/Sen 2024, 67', v.o. sott.it.) ❷

SABATO 15 FEBBRAIO

h. 16.00 Picnic a Hanging Rock di P. Weir (Aus 1975, 109', v.o. sott.it.) ❶

h. 18.00 The Way Back di P. Weir (Usa/PI 2010, 133', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Master and Commander di P. Weir (Usa 2003, 138', v.o. sott.it.)

DOMENICA 16 FEBBRAIO

h. 16.00 Master and Commander di P. Weir (Usa 2003, 138', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Picnic a Hanging Rock di P. Weir (Aus 1975, 109', v.o. sott.it.) ❶

h. 20.45 The Way Back di P. Weir (Usa/PI 2010, 133', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO

h. 16.00 Witness – Il testimone di P. Weir (Usa 1985, 112', v.o. sott.it.)

h. 18.15 The Plumber – L'uomo di stagno di P. Weir (Aus 1979, 76', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Ordet di C.Th. Dreyer (Dk 1954, 124', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO

h. 16.00 L'ultima onda di P. Weir (Aus 1977, 106', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Gli anni spezzati di P. Weir (Aus 1981, 110', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Farming the Revolution di N. Jain (India 2024, 101', v.o. sott.it.)

h. 15.30/17.30/20.00 – Sala Uno Non dirmi che hai paura di Y. Samderehi (I 2024, 102') ❸

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO

h. 16.00 Gli anni spezzati di P. Weir (Aus 1981, 110', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Witness – Il testimone di P. Weir (Usa 1985, 112', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Il silenzio dei comunisti di E. Garofalo (I 2006, 125')

Introducono **Filippo Fonsatti, Pier Alessandro Corsini, Felice Cappa e Roberta Carlotto** ❸

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO

h. 16.00/18.15/20.30 Here di R. Zemeckis (Usa 2024, 104', v.o. sott.it.) ❶

h. 20.30 – Sala Due The Missing Boys di D. Catinari (I 2024, 55') ❶

Introducono **Davide Catinari e Madaski**

VENERDÌ 21 FEBBRAIO

h. 16.00 Piranha paura di J. Cameron (Usa 1982, 94', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Terminator di J. Cameron (Usa/Gb 1984, 107', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Picnic a Hanging Rock di P. Weir (Aus 1975, 109', v.o. sott.it.) ❶

SABATO 22 FEBBRAIO

h. 15.30 Aliens – Scontro finale di J. Cameron (Usa 1986, 154', v.o. sott.it.)

h. 18.15 The Abyss di J. Cameron (Usa 1989, 140', v.o. sott.it.)

h. 20.45 Terminator 2 – Il giorno del giudizio di J. Cameron (Usa/F 1991, 137', v.o. sott.it.)

DOMENICA 23 FEBBRAIO

h. 15.00 Titanic di J. Cameron (Usa/Mex 1997, 194', v.o. sott.it.)

h. 18.30 True Lies di J. Cameron (Usa 1994, 141', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Piranha paura di J. Cameron (Usa 1982, 94', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO

h. 15.15 The Abyss di J. Cameron (Usa 1989, 140', v.o. sott.it.)

h. 17.45 True Lies di J. Cameron (Usa 1994, 141', v.o. sott.it.)

h. 20.15 Avatar di J. Cameron (Usa 2009, 162', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO

h. 16.00 Titanic di J. Cameron (Usa/Mex 1997, 194', v.o. sott.it.)

h. 20.00 Avatar – La via dell'acqua di J. Cameron (Usa 2022, 192', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO

h. 16.00 Terminator di J. Cameron (Usa/Gb 1984, 107', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Terminator 2 – Il giorno del giudizio di J. Cameron (Usa/F 1991, 137', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Aliens – Scontro finale di J. Cameron (Usa 1986, 154', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO

h. 16.00/18.15/20.30 Maria di P. Larrain (Usa/G 2024, 124', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 28 FEBBRAIO

h. 16.00 Avatar di J. Cameron (Usa 2009, 162', v.o. sott.it.)

h. 20.00 Avatar – La via dell'acqua di J. Cameron (Usa 2022, 192', v.o. sott.it.)

❶ Ingresso euro 7,50/5,00

❷ Ingresso euro 4,00/3,00

❸ Ingresso libero

Eventi

Alberto Barbera presenta
Rashomon

Lunedì 3 febbraio, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Cabiria Atlas

Occhi che videro
Giovedì 6 febbraio, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso libero

Cabiria Atlas

Italia – Il fuoco, la cenere
Venerdì 7 febbraio, h. 20.30
Sala Due – Ingresso libero

Marcelo Gomes presenta
Ritratto di un certo oriente

Sabato 8 febbraio, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Enrico Masi presenta
Terra incognita

Domenica 9 febbraio, h. 18.00
Sala Uno – Ingresso euro 8,00/5,00

Giovanni De Luna presenta
Il sorpasso

Martedì 11 febbraio, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema e psicoanalisi

Il monello
Mercoledì 12 febbraio, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Davide Catinari e Madaski presentano
The Missing Boys

Giovedì 20 febbraio, h. 20.30
Sala Due – Ingresso euro 7,50/5,00

Prezzi

Sale 1 e 2

LUNEDÌ-VENERDÌ	
Intero.....	€ 7,50
Ridotto AIACE/studenti/under18/over60/primo spettacolo.....	€ 5,00
MERCOLEDÌ	
prezzo unico.....	€ 4,50
SABATO, DOMENICA E FESTIVI	
Intero.....	€ 8,00
Ridotto AIACE/studenti/under18/over60.....	€ 5,00

Sala 3

LUNEDÌ-VENERDÌ	
Intero.....	€ 6,00
Ridotto AIACE/Torino Musei/under18/spettacoli	
pomeridiani studenti sera/over 60 sera.....	€ 4,00
Over60/studenti pomeriggio.....	€ 3,00
SABATO, DOMENICA E FESTIVI	
Intero.....	€ 6,00
Ridotto AIACE/Torino Musei/under18/studenti sera/	
Over 60 sera.....	€ 4,00
Over60/studenti pomeriggio.....	€ 3,00

Tessere e abbonamenti

Abbonamento sala 3 - 5 ingressi.....	€ 15,00
Abbonamento "14" per tutte le sale:	
5 ingressi.....	€ 27,50
5 ingressi under26.....	€ 20,00



IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Febbraio 2025

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Carlo Chatrian

Programmazione e Redazione:
Grazia Paganelli
Roberta Cocon
Stefano Tropiano

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
Alberto Barbera, Milano
British Film Institute, London
Davide Catinari, Milano
Centro Torinese di Psicoanalisi, Torino
Cineagenzia, Padova
Cineteca Nazionale, Roma
Maria Teresa Colella, Torino
Giovanni De Luna, Torino
Double Line, Torino
Erasmus Student Network, Torino
Exit Media, Roma
Find the Cure, Torino
Fondazione Cineteca di Bologna
Marcelo Gomes, Recife
Istituto Luce, Roma
Kavac Film, Roma

La Biennale di Venezia
Madaski, Torino
Enrico Masi, Bologna
MPLC, Roma
N.I.P., Torino
Park Circus, Glasgow
Teatro Stabile Torino
The Match Factory, Köln
Università degli Studi di Torino

Si ringraziano anche

Stefano Boni

Personale del Cinema Massimo:

Sergio Geninatti
Giulia Guasco
Silvia Martinis
Tatiana Mischiatti
Tito Muserra
Diego Perino
Mario Ruggiero

Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema:

Ornella Mura
Fabio Bertolotto
Erica Giroto
Stefania Sandrone

Cineteca del Museo Nazionale del Cinema:

Gabriele Perrone
Stefania Carta
Roberto Flamini
Nadia Maltauro

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero della Cultura, della Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas - Creative Europe MEDIA.



Soci fondatori



AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it